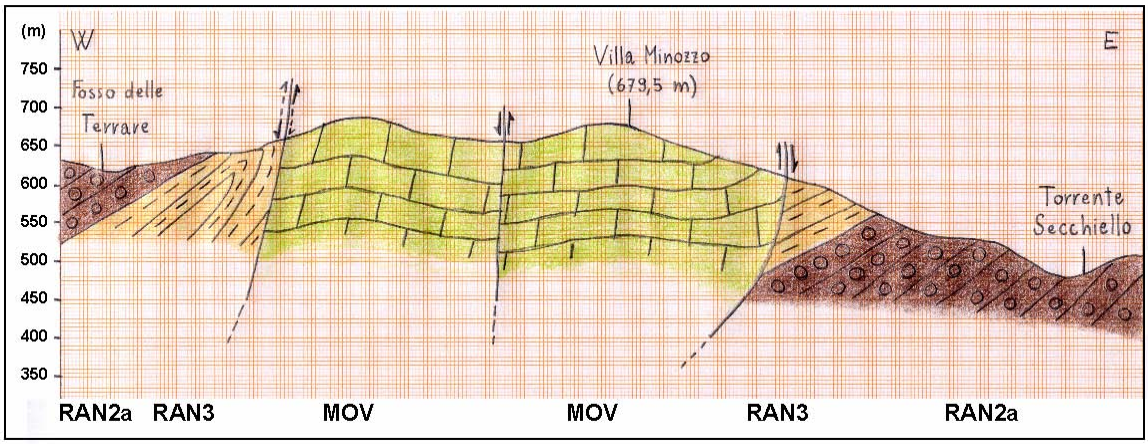
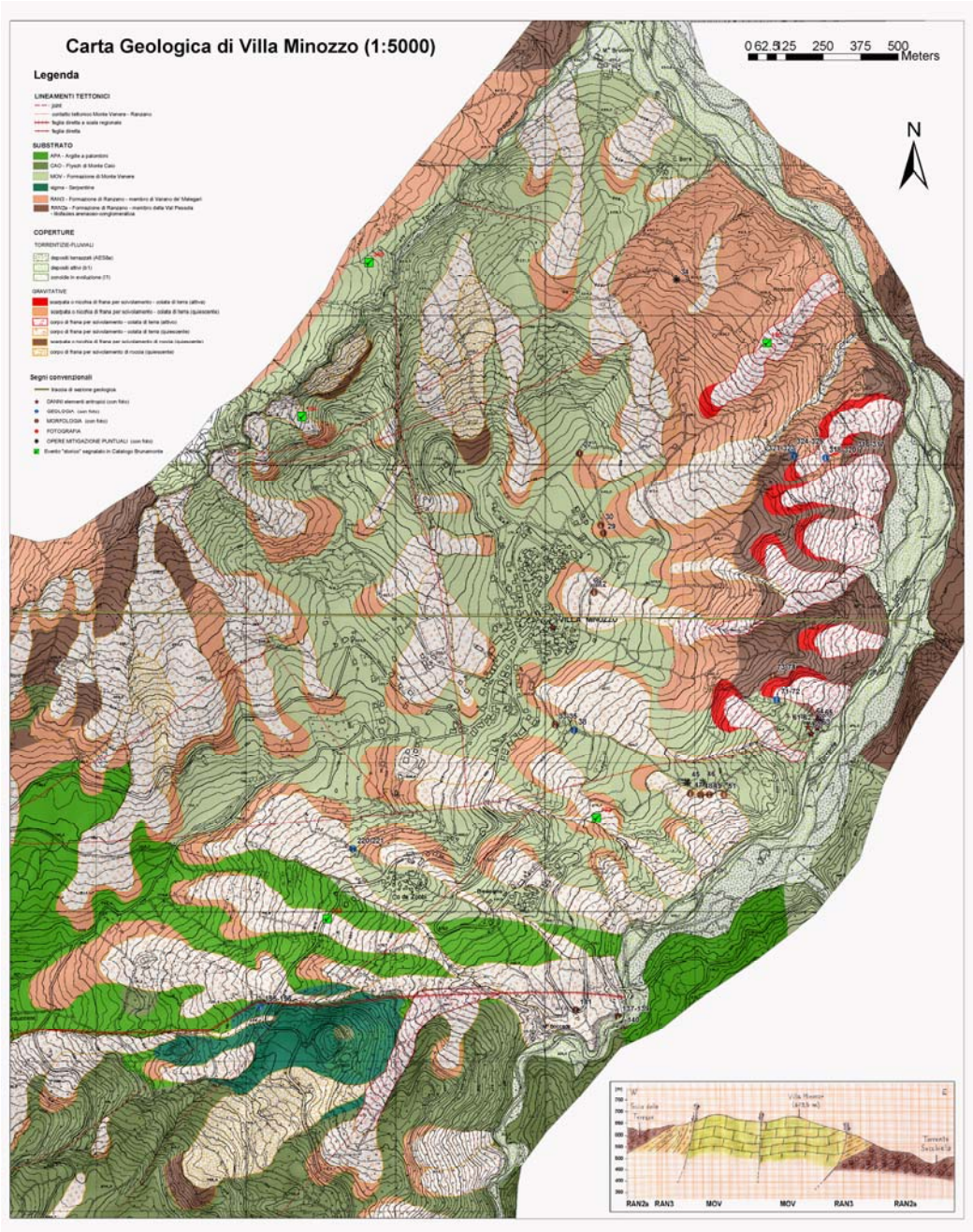
23

Villa Minozzo
Comune di Villa Minozzo

Lineamenti generali

L'abitato è posizionato su una dorsale intensamente tettonizzata, con lineamenti a carico della Fm. di Monte Venere (MOV, Dominio Ligure) che della Fm. Ranzano (RAN2, RAN3, Epiliguri) ed è circondato da alcuni fenomeni franosi e da depositi di versante.
Si è pertanto reso necessario "*delimitare con grande accuratezza i corpi franosi, i coronamenti e eventuali edifici lesionati, in particolare nel lato E del Paese, per avere una migliore definizione del corpo di frana (attualmente in parte in a3)*.
La riperimetrazione comprende la dorsale su cui sorge Villa Minozzo, con limite E e NE al T. Secchiello, limite W al T. Prampola e limite S all'altezza della località Vabucciana, ovvero al limite tra affioramento della Successione Epiligure della Fm di Ranzano (RAN 21, RAN3) e del Dominio Ligure del Caio (CAO). Tale limite è di natura tettonica, ovvero legato ad una precedente struttura compressiva di estensione regioale, agente come diretta-distensiva nella fasi orogeniche tardive. Gli studi propedeutici al PRG presentavano pochi dati di indagine geognostica, cosicché non è stato possibile approfondire l'analisi dei settori di interesse oltre considerazioni di tipo strettamente morfologico- interpretativo.

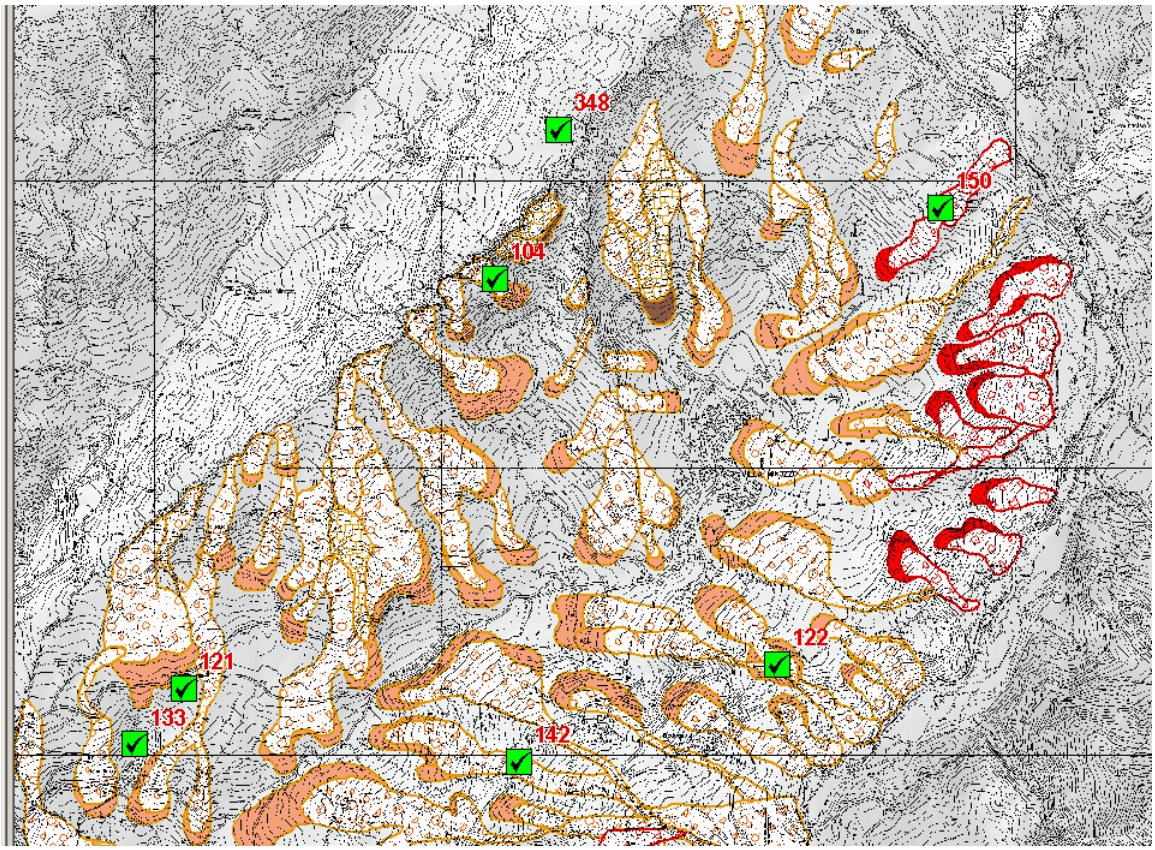



Carta Geologica di Villa Minozzo (1:5000)
0 62.5 125 250 375 500
Meters
N
Legenda
LINEAMENTI TETTONICI
SUBSTRATO
COPERTURE
TORRENTIZIE-FLUVIALI
GRAVITATIVE
Segni convenzionali
RAN2a RAN3 MOV MOV RAN3 RAN2a

Effetti sugli elementi antropici ed opere di mitigazione

Eventi passati:

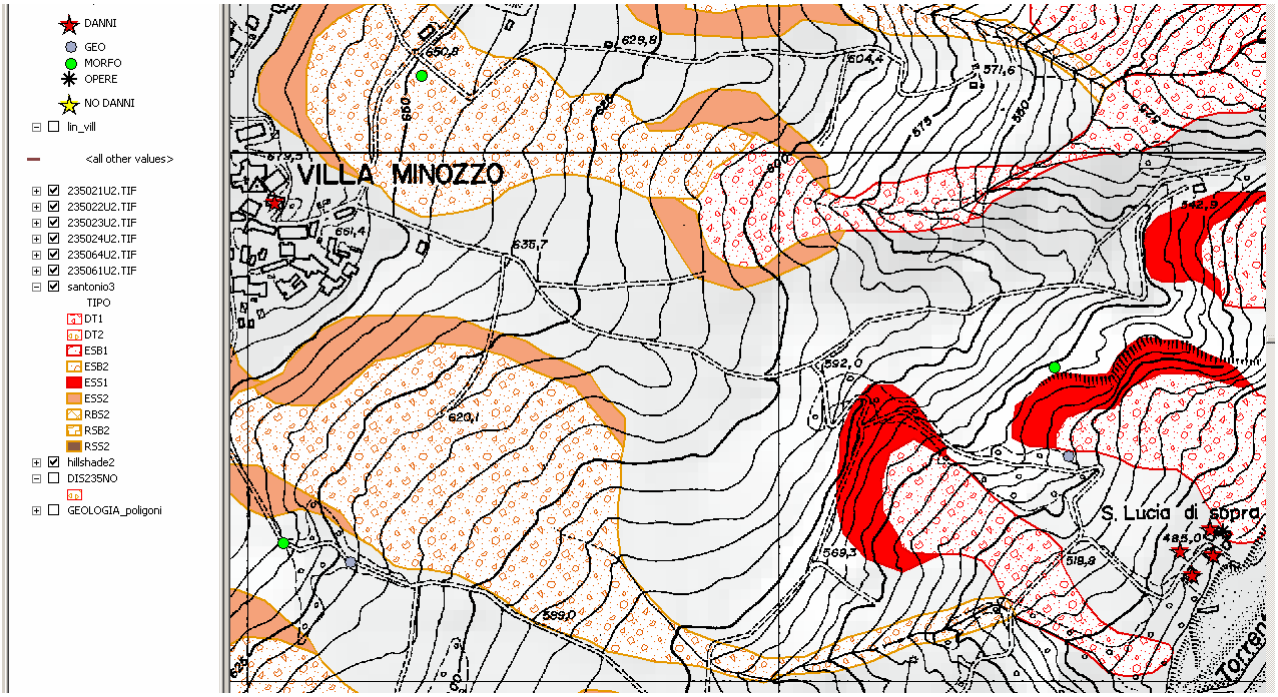
Le notizie derivano essenzialmente dal catalogo del Brunamonte, e riguardano riattivazioni parziali e piuttosto recenti di corpi di frana che, in alcuni casi, hanno portato al danneggiamento di abitazioni



104	a	1960		primavera	Strada provinciale Ponte Gatta-Carniana-Villa Minozzo, nei pressi dell' attraversamento del T. Prampola. In sponda destra, loc. Casa	La frana, con zona di distacco a quota 600 m circa, interessa tutto il versante destro del torrente sino all' alveo.	Precipitazioni primavera 1960.	Insieme di 3 piccole frane coalescenti, delle quali 2 sono classificate attive ed 1 quiescente.	L = 450 m, l = 250 m, A = 0.09 km2.		Distruzione di un tratto di 250 m di strada provinciale. Interruzione delle comunicazioni tra la Valle del Secchia e Villa Minozzo.
121	a	1982		dic	Sologno. Alveo del T. Lucola, poco a monte del ponte della strada provinciale.	Varie frane in alveo del T. Prampola nel tratto compreso tra la strada provinciale Villa Minozzo-Sologno e la strada comunale posta più a monte.	Attività erosiva del T. Prampola conseguente alle piene del novembre-dicembre 1982.	I movimenti sono localizzati al margine dell' estesa frana quiescente che coinvolge il versante in destra del T. Prampola.		Variazione della sezione dell' alveo del T. Prampola con alterazione del regime di deflusso.	Minaccia per le strade provinciale e comunale.
122	a	1981		primavera	Villa Minozzo. Versante a S del capoluogo, nel tratto compreso tra la strada Villa Minozzo-Vabucciana e la provinciale Villa Minozzo-		Precipitazioni primavera 1981.	Settore superiore di una frana quiescente che si estende sino all' alveo del T. Secchiello.			Lesioni ad alcuni edifici ed alla viabilità locale.
133	a	1986	[8	[8-apr]	Minozzo, loc. Montefelecchio.	La riattivazione di un movimento sul versante sottostante l' abitato di Montefelecchio coinvolge alcuni edifici posti al suo margine E.		Scivolamento di blocchi all' interno di una vasta frana quiescente che dal pendio sovrastante Vabucciana si estende ad un ampio tratto del versante destro in testata del bacino del T. Prampola.	A = 0.04 km2.		Gravi lesioni ad alcuni edifici ed alla strada comunale per Villa Minozzo.
142	a	1966		dic	Monteorsaro. Strada Monteorsaro-Villa Minozzo, a valle dell' insediamento di Vabucciana.	L' innesco di una frana sul pendio a monte ha travolto un tratto della strada.	Precipitazioni ottobre-novembre, nevicate primi giorni dicembre 1966.	Zona di coronamento di una vasta frana quiescente che si estende sino all' alveo del T. Secchiello.			Distruzione di un tratto della strada.
150	a	1965	[2	[27-mar]	Villa Minozzo. Versante NE degradante verso il fondovalle del T. Secchiello.	Mobilizzazione di una frana nella vallecola tra Roncolo e Gattasara.		Settore superiore di una frana quiescente.			Sconvolgimento delle coltivazioni. Minaccia per l' insediamento di Roncolo.

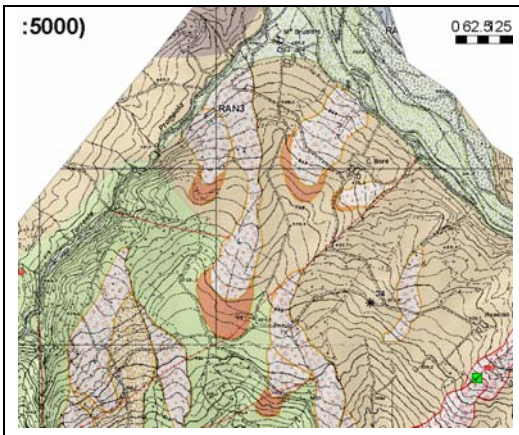
Evoluzione attuale:

Non sono stati rilevati danni sostanziali agli edifici e alle strade di Villa Minozzo e delle principali frazioni. Nel centro, è presente un edificio in demolizione i cui danno sono riferibili a tempo e incuria piuttosto che a movimenti del terreno di fondazione. Edifici in pessimo stato sono anche quelli della frazione abbandonata di S. Lucia di Sopra, in questo caso letteralmente circondata da frane.

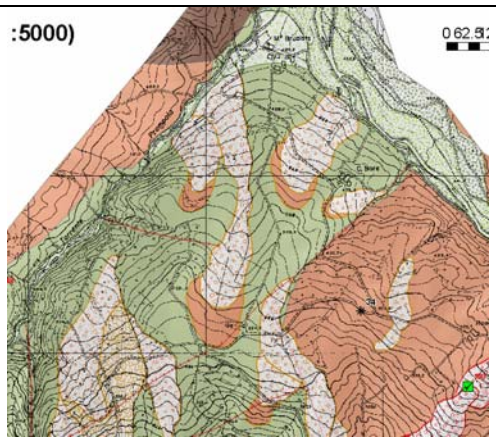


Modifiche proposte

Si segnala innanzitutto una inesattezza della cartografia precedente nella zona Nord della carta, ovvero nella “dorsale” che parte dall'intersezione del Torrente Prampola con il Torrente Secchiello e si estende in direzione SE fino a Roncolo e in direzione S fino all'abitato di Villa Minozzo. La carta CARG considera tale zona come interessata da un grande corpo di frana quiescente, con la presenza di due piccoli depositi di frana attiva per scivolamento, uno a Est di Cà Bore lungo il torrente Secchiello, l'altro poco più a Sud del precedente. Il substrato indicato in tale zona è interamente il RAN3. Si ritiene invece che la dorsale principale non sia un corpo di frana (di cui non si troverebbe il coronamento), ma invece sia costituita da substrato di MOV (che tende a dare origine a forme più dolci rispetto al RAN). Ai margini di questa dorsale sono comunque stati individuati una serie di fenomeni per scivolamento di terra quiescenti.

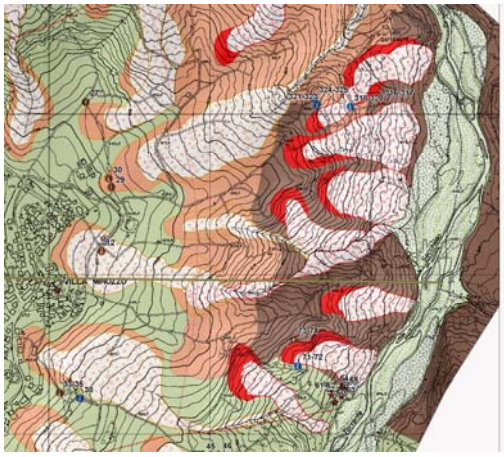


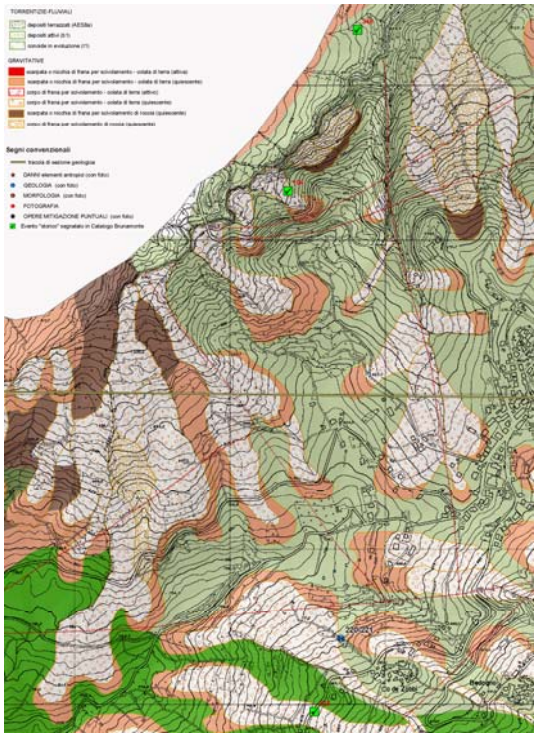
Substrato Versione CARG



Substrato Versione corretta

Più a SE, nella zona compresa tra Roncolo (Nord) e S. Lucia di sopra (Sud), la cartografia CARG indica una serie di estesi depositi di frana complessa, tra i quali quelli posti immediatamente a sud di Roncolo, e tra Gottasara e M° S. Lucia, sono considerati attivi. L'interpretazione appare in parte larga parte condivisibile, anche se l'estensione laterale di talune frane è stata maggiormente circoscritta. Inoltre sono state estese verso monte fino all'abitato di Villa Minozzo (in aree classificate come deposito di versante s.l. in precedenza) due frane di maggiori dimensioni.



Anche a Sud di Villa Minozzo, nell'area comprendente gli abitati di Cà de Zobbi e Bedogno, la cartografia CARG indica un grande deposito di frana quiescente complessa (con l'eccezione di alcuni punti a Est, Nord-Est e Sud-Ovest di Bedogno che sono considerati attivi) e 150 m a Sud di Cà de Zobbi è presente un deposito di frana per colamento lento in parte attivo e in parte quiescente.
L'interpretazione proposta è che a Nord di Bedogno vi sia una grossa area di alimentazione subito a Sud di Villa Minozzo che rappresenta una frana quiescente; a Nord di questa frana sono presenti altri due fenomeni di entità minore che rappresentano due frane per colata entrambe quiescenti mentre a Sud vi è una piccola frana per scivolamento quiescente. Bedogno è lambito ai due lati da due fenomeni di frana per scivolamento entrambi quiescenti, il trova il suo bacino di alimentazione poco sopra l'abitato, e l'altro che passa a Sud di esso, che viene alimentato poco sopra l'abitato di Ca de Zobbi. Sono presenti altre frane che hanno zona di alimentazione a Ovest di Ca de Zobbi e si congiungono poco a Sud dell'abitato andando a terminare lungo il rio Fossaccia.

Ad ovest di Villa Minozzo, il grosso deposito di versante s.l. riportato dalla carta CARG, può essere considerato come l'insieme di piccoli fenomeni di colata quiescenti che si incanalano all'interno del rio centrale, affluente del torrente Prampola, che ha direzione Sud-Nord. A Ovest di questi fenomeni sono presenti due frane di medie dimensioni che hanno una evoluzione in direzione del torrente Prampola. E' presente ad Ovest di queste una grossa frana quiescente in parta per colata ed in parte per scivolamento dove al suo interno si possono distinguere degli scivolamenti secondari e fenomeni di soil slip, la nicchia di questa frana ha una notevole dimensione. A Nord di questa grossa frana sono presenti 4 piccoli fenomeni quiescenti di cui tre per scivolamento e uno per colata che si infrangono contro il torrente Prampola. La zona a NW del paese è stata riclassificata mettendo in evidenza la presenza diversi fenomeni di frana per scivolamento di cui uno, isolato più a Ovest, attivo mentre gli altri, quiescenti, che si vanno a congiungere andando poi a fermarsi contro il torrente Prampola in più punti.